

CRONACA

49° Campionato Europeo

Quest'anno i **Campionati Europei a Squadre** si sono disputati nella cittadina Aquitana di **Pau**, capitale storica del **Béarn** e capoluogo del dipartimento dei Pirenei atlantici, dal 14 a 28 giugno.

Complessivamente, la nutrita partecipazione ha visto schierate al nastro di partenza ben **38** Squadre nell'Open, **25** nel Ladies e **20** nel Senior.

Storia Passata

I primi 7 **Campionati Europei a Squadre** furono disputati prima della grande guerra e, in assenza di una federazione Europea, ebbero gli auspici della **International Bridge League**, l'**Organizzazione Internazionale** che precedette il costituirsi della **World Bridge Federation**.



Veduta di Pau

Degno di menzione è il fatto che a Budapest nel 1937 ai Campionati partecipò

anche il **Team Culbertson** in rappresentanza degli Stati Uniti, conferendo a quella Edizione del Campionato l'unicità di essere stata contemporaneamente Campionato Europeo e Campionato Mondiale.

A partire dal 1948 i **Campionati** furono organizzati sotto l'egida della appena costituita **Federazione Europea**.

A partire dal 1960 i **Campionati Europei** non si disputarono negli anni

olimpici per evitare la concomitanza con le Olimpiadi.

Nel 1975, si decise che i Campionati si sarebbero disputati solo negli anni dispari.

Durante l'edizione di Tenerife del 2001, dell'Assemblea Generale e del Comitato Esecutivo della Federazione Europea fu varata la ristrutturazione dei Campionati Europei in due categorie: **European Teams Championships** e **European Open Championships**.

Fu deciso che gli **European Teams Championships** si sarebbero svolti negli anni pari a partire dal 2002 e che avrebbero rappresentato l'ideale prosecuzione di quelli precedenti assegnando la palma di miglior **Squadra d'Europa** per il biennio a seguire.

Ad essi può partecipare una sola squadra in rappresentanza ufficiale del proprio Paese per ognuna delle 3 Categorie ammesse (Open, Femminili e Seniores) e, le squadre vincitrici delle Categorie Open e Femminili acquisiscono il diritto di partecipare alla **Bermuda Bowl** e alla **Venice Cup**.

L'indiscusso premier dei Campionati Open è il compianto **Giorgio Belladonna** che è riuscito nella formidabile impresa di conquistare, tra il 1956 ed il 1979, per ben 10 volte la medaglia d'oro.

Diverse donne hanno partecipato ai **Campionati** nella **Categoria Open**, ma solo due di esse sono riuscite a salire sul podio come giocatrici, si tratta dell'inglese **Dimmie Fleming** nel 1953 e della danese **Dorthe Schaltz** nel 1993. Entrambe hanno conquistato l'argento.

Il palmares della Serie Open vede l'indiscusso dominio dell'Italia con 19

titoli conquistati, seguono la Francia con 8 titoli e la Gran Bretagna con 7.

Nel Ladies si registra da sempre una prevalenza anglofrancese, guidano le Inglesi con 13 titoli, tallonate dalle Francesi con 11 titoli; più staccate troviamo le Danesi con 6.

Le Squadre Seniores, che hanno una storia molto più breve, vedono in testa i Francesi con 3 titoli, seguiti dai Polacchi con 2 e dai Danesi con uno.

Storia Recente

L'anno scorso, la nostra formidabile Squadra Open ha stabilito l'incredibile ed ineguagliabile record di vincere la competizione per la settima volta consecutiva!

Nessuno mai, nemmeno il vecchio glorioso **Bleu Team**, inarrivabile per il numero di vittorie consecutive nei Campionati del Mondo, era riuscito a fare altrettanto in campo continentale.

In questo settennato di dominio azzurro si sono alternate sul podio molte altre Nazioni senza continuità.

Quella che si è vista più spesso in zona medaglie e stata la **Nazionale Norvegese** che quest'anno, fresca del titolo mondiale conquistato per la prima volta nella sua storia, si presenta come la maggior candidata a contendere il titolo agli azzurri e forse come la favorita.

In campo femminile sono Olanda, Gran Bretagna e Francia le big degli ultimi anni, mentre l'ultima medaglia azzurra è stata quella di bronzo conquistata nel lontano 1993 nell'edizione di Mentone.

Sono purtroppo lontani i tempi in cui il temibile **Pink Team** di **Giovanni Pelucchi** conquistò 4 titoli consecutivi tra il 1970 ed il 1974!

Nel Seniores, purtroppo, stiamo ancora aspettando la prima medaglia da poter aggiungere a quelle del nostro prestigioso palmares.

Le Squadre Azzurre

Stavolta, la Squadra Open azzurra, per la prima volta dopo molti anni, si presenta al nastro di partenza lasciando adito a qualche perplessità.

Incredibilmente, dopo un quarto di secolo fatto di vittorie al massimo livello e in ogni dove, giunge la notizia della rottura della mitica coppia **Bocchi-Duboin** e **Maria Teresa Lavazza**, che ha la responsabilità tecnica della nostra Squadra come Capitano non giocatore, si è vista costretta a chiedere ai due grandi campioni di disputare un'ultima battaglia fianco a fianco, per cercare di allungare l'eccezionale striscia dei nostri successi.

Fortunatamente, i due big hanno accettato l'invito del loro capitano senza farsi troppo pregare; li affiancheranno, oltre ai mostri sacri **Lauria-Versace**, i componenti di un'altra collaudata coppia con buona esperienza internazionale: **Angelini-Sementa**.

Indecifrabili restano i motivi della esclusione di **Fantoni-Nunes**, la coppia che occupa i primi due posti del ranking mondiale!

Il coach degli azzurri è quello di sempre: **Massimo Ortensi**.

La nostra Squadra Ladies capitanata da **Guido Resta** si presenta forte di **Simonetta Paoluzi**, **Gianna Arrigoni**, **Caterina Ferlazzo**, **Gabriella Manara**, **Gabriella Olivieri** e **Ilaria Saccavini** ed è coadiuvata da un coach di lusso quale **Dano De Falco**.

La Squadra Senior capitanata da **Giovanni Maci** schiera i seguenti atleti:

Franco Baroni, Roberto Cambiaghi, Ezio Fornaciari, Arturo Franco, Carlo Mariani e Marco Ricciarelli.

È un Team di tutto rispetto e sono forti le speranze che possa portare a casa la prima medaglia azzurra in questa Categoria.

I Risultati - Squadre Ladies

L'unica vera grande soddisfazione di questa edizione dei Campionati ci giunge inattesa dalla Squadra Ladies che, dopo una pausa invero troppo lunga di 15 anni, è finalmente risalita sul podio appuntandosi al petto la Medaglia d'Argento.

E, anzi, per la verità, la Nazionale Azzurra è stata per lungo tempo in bilico per conquistare il massimo alloro.

I migliori complimenti alle nostre Ladies, le intramontabili **Olivieri-Arrigoni**, le collaudate **Manara-Ferlazzo** e le giovani **Paoluzi-Saccavini** che hanno formato un team inedito e ben assortito.

Meritatamente, sono le francesi a confermarsi come Campionesse d'Europa mentre le spagnole sono senza dubbio la piacevole sorpresa dei Campionati. Ecco il podio finale:

1^a Francia (Danielle Allouche Gaviard, Veronique Bessis, Benedicte Cronier, Catherine Saul D'Ovidio, Joanna Neve, Silvie Willard con Julien Gaviard cng e Thomas Bessis coach)

2^a Italia (Gabriella Olivieri, Gianna Arrigoni, Caterina Ferlazzo, Gabriella Manara, Ilaria Saccavini, Simonetta Paoluzi con Guido Resta cng e Dano De Falco coach)

3^a Spagna (Marta Almirall, Nuria Almirall, Mari Carmen Babot, Maria

Panadero, Ena Cleary, Cristina Cortina Bordallo, Marisa Matut)



Le campionesse europee con i due giovani rampolli della formidabile famiglia Bessis

La speciale classifica **Butler** che misura il rendimento delle singole coppie ha visto trionfare del tutto inaspettatamente le sorelle **Almirall** che oltre a portare prepotentemente la Spagna per la prima volta sul podio, hanno anche relegato in seconda posizione l'ormai leggendario duo tedesco formato da **Sabine Auken** e **Daniela Von Arnim**. Al terzo posto le danesi **C. Klemmenens** e **Marlene Kirstan**.

Queste le prime 10 Classificate:

R.	Coppia	P.	Board
1 ^a	Marta e Nuria Almirall - Spagna	0,67	360
2 ^a	Sabine Auken e Daniela Von Arnim - Germania	0,62	460
3 ^a	C. Klemmensens e Marlene Kirstan - Danimarca	0,61	280
4 ^a	Emma Sjoberg e Sandra Rimstedt - Svezia	0,58	340
5 ^a	Victoria Gromova e Tatiana Ponomareva - Russia	0,57	340
6 ^a	Joanna Neve e Veronique Bessis - Francia	0,55	280
6 ^a	Catherine Saul D'Ovidio e Danielle Allouche Gaviard - Francia	0,55	360

8 ^a	Bep vriend e Carla Arnolds – Olanda	0,51	320
9 ^a	Gianna Arrigoni – Gabriella Olivieri – Italia	0,50	319
10 ^a	Tihana Brkjacic e Slavica Martinovic - Croazia	0,50	280

Le altre azzurre sono in 12^a posizione con Saccavini-Paoluzi che hanno totalizzato 0,45 di coefficiente Butler in 280 smazzate giocate e in 18^a con Manara-Ferlazzo che hanno totalizzato 0,37 in 320 smazzate giocate.

I Risultati - Squadre Open

La formula standard dei Campionati Europei (**Round-Robin**) prevede che ogni Squadra Nazionale incontri tutte le altre e che al termine degli incontri la Squadra che ha guadagnato più punti venga dichiarata Campione d'Europa.

Quest'anno non si è resa praticabile per la Categoria Open a causa dell'alto numero di Paesi iscritti. Le Squadre Open sono state divise in due Gironi di 19 Squadre ciascuno e, alla fine dei Round Robin, le prime nove classificate di ogni Girone si sono disputate, sempre con la stessa formula del Round Robin, il titolo Europeo.

Nel Girone A, che comprendeva l'Italia, si sono classificate per la Fase Finale:

1 ^a	Olanda	341
2 ^a	Italia	339
3 ^a	Islanda	323
3 ^a	Lettonia	323
5 ^a	Israele	319
6 ^a	Danimarca	315

7 ^a	Turchia	314
8 ^a	Cekia	310
9 ^a	Inghilterra	301

Nel Girone B, che comprendeva, si sono classificate per la Fase Finale:

1 ^a	Svezia	376
2 ^a	Russia	343
3 ^a	Norvegia	335,3
4 ^a	Bulgaria	335
5 ^a	Germania	329
6 ^a	Francia	319
7 ^a	Polonia	314
8 ^a	Portogallo	310,5
9 ^a	Estonia	290

Al termine dei due gironi eliminatori guidavano la **Classifica Butler** che premia il rendimento delle migliori coppie i nostri **Bocchi-Duboin** con 1,28 e 240 boards giocate, seguiti dalla coppia bielorusa **Alezander Zhukov** e **Aleh Timakhovic** con 1,05 e 100 board giocate e dagli svedesi **Ulf Nilsson** e **Frederic Wrang** con 0,95 e 240 board giocate.

Al termine del Girone Finale, il podio 2008 ha visto la conferma dei favoriti Norvegesi, con la Russia in seconda posizione seguita dalla Germania.

Quattro sestini della Squadra vincitrice erano diversi da quelli che avevano conquistato il bronzo nell'ultima edizione dei Campionati a dimostrazione che la Norvegia ha una possibilità di ricambio che noi ci sogniamo.

Che stia per iniziare una nuova era?

Gli azzurri in clamorosa rottura nel Round Robin Finale, sono riusciti ad entrare nelle 6 formazioni che si disputeranno la prossima **Bermuda Bowl** solo all'ultimo turno, battendo forte la Squadra premiata con il bronzo.

Nessuna delle coppie azzurre ha brillato come al suo solito e, dopo il clamoroso abbandono di Francesco Angelini, il suo compagno Antonio Sementa ha giocato alcuni incontri con Alfredo Versace con l'intento di far riposare il non più giovanissimo Lorenzo Lauria.

Tutto questo insieme di cose, non ha certo giovato all'armonia ed al rendimento della Squadra Azzurra che per la prima volta, dopo molti anni, ha rischiato l'eliminazione dai Mondiali.

Ora qualcuno in Federazione dovrebbe spiegarci meglio perché **Fantoni** e **Nunes**, primo e secondo giocatore nella Classifica mondiale della WBF, non sono stati convocati in una Squadra nella quale gli intramontabili **Lauria-Versace** hanno fatto onestamente il loro e **Bocchi-Duboin**, visto il modo nel quale sono stati cooptati, hanno, tutto sommato, lodevolmente tenuto.

Questi i risultati finali:

1ª Norvegia (Espen Lindqvist, Boerre Lund, Jorgen Molberg, Terje Aa, Boye Brogeland, Geir Helghemo con Sten Bjertens cng e Harald Skjaeran coach)

2ª Russia (Jouri Khokhlov, Vadim Kholomeev, Georgi Matushko, Alexander Dubinin, Andrei Gromov, Jouri Khiouppenen con Elena Maytova cng e Adam Zmudzinski coach)

3ª Germania (Andreas Kirmse, Michael Gromoeller, Entschow Wladow, Michael Elinescu, Alexander Smirnov, Josef Piekarek con Helmut Hausler cng)



I Norvegesi Campioni d'Europa

Questi i Paesi che parteciperanno alla prossima **Bermuda Bowl**.

1ª	Norvegia	299
2ª	Russia	287
3ª	Germania	286
4ª	Bulgaria	285
5ª	Italia	279
6ª	Olanda	273

La classifica **Butler** per le prime 10 posizioni è la seguente:

R.	Coppia	P.	Board
1ª	Espen Lindqvist e Boye Brogeland – Norvegia	0,83	299
2ª	John Armstrong e John Holland – Inghilterra	0,64	260
3ª	Jouri Khokhlov e Georgi Matushko – Russia	0,55	220
4ª	Sjoert Brink e Bas Driver - Olanda	0,50	300
5ª	Michael Groemeller e Andreas Kirsme - Germania	0,43	180

6 ^a	Entscho Wladow e Michael Elinescu - Germania	0,42	239
7 ^a	Georgi Karakolev e Dyan Danailov - Germania	0,41	220
8 ^a	Vladis Nikolov Isporski e Valentin Kovachev Al-Shati - Bulgaria	0,39	220
9 ^a	Josef Kurka e Tomas Mraz - Cechia	0,35	240
10 ^a	Fredryk Nystrom e Peter Bertheau - Svezia	0,35	240

Gli azzurri li troviamo in 14^a posizione con **Lauria-Versace** che hanno un coefficiente Butler di 0,20 su 240 smazzate giocate e in 17^a con **Bocchi-Duboin** che hanno maturato lo 0,17 in 339 smazzate.

I Risultati - Squadre Senior

Grosse sorprese sul podio dei Seniores che, a parte la conferma della Svezia arrivata seconda anche nella scorsa edizione, ha visto premiati per la prima volta Turchi e Belgi.

1^a Turchia (Emin Başaran, Orhan Ekinci, Faik Falay, Ibrahim Yucekok, Ergun Korkut)

2^a Svezia (Hans e Eva Liss Göthe, Hans Olof Hallen e Börje Dahlberg, Flodqvist Sven Olof e Anders Morath con Gunnar Andersson cng e Madeleine Swanström coach)

3^a Belgio (Hubert Janssens, Faramarz Bigdeli, Alain Kaplan, Bogdan Bollack, David Johnson, Jacques Stas)

La Squadra Azzurra dopo aver a lungo veleggiato nelle primissime posizione ha avuto un crollo finale e si è dovuta accontentare del sesto posto, ultima

piazza utile per avere il privilegio di poter gareggiare per la **Senior Bowl** nei prossimi mondiali.

L'intramontabile **Arturo Franco** giocando in coppia con **Roberto Cambiaghi** ha vinto la Classifica Butler con un coefficiente di 0,83 in 208 smazzate giocate, subito dietro troviamo i danesi **Flemming Dhale** e **Georg Norris** che hanno totalizzato 0,73 in 190 smazzate e agli scozzesi **Willie Collye** e **John Matheson** con 0,71 in 224 smazzate.



I Campioni d'Europa Seniores

I Risultati - Under 18

Per la prima volta si è svolta una manifestazione a Squadre abbinata ai Campionati Europei e riservata agli **under 18** alla quale hanno preso parte 4 squadre francesi, 2 italiane, una svedese ed una tedesca.

La Classifica Finale ha confermato che le nostre nuove leve non sono purtroppo all'altezza di quelli che le hanno precedute:

1^a Francia (Fabrice Charignon, Gregoire Lafont, Edouard du Corail, Pierre Coutreau)

2^a Svezia (Mikael Gronkvist, Mikael Rimstedt, Ola Rimstedt, Ida Gronkvist)

3^a Germania (Niko Ertel, Katharina Kaepfel, Anne Heim, Marie Eggeling, Rudolph Alona, Dominique Kaepfel)

Con una scelta davvero discutibile tenuto conto dello spirito goliardico della manifestazione gli azzurrini si sono divisi in due Squadre di ugual sesso.

Italia Boys (Francesco palermo, Gianluca Maruzzella, Roberto Sau, Alessandro Calmanovici, Simon Balestra, Gabriele Zanasi) è arrivata in quinta posizione mentre **Italia Girls** (Lara Colombo, Martina Loreto, Corinne Francese, Cecilia Baldini, Flavia Lanzuisi) ha chiuso la Classifica.



A Pau le speranze di domani

Storia del Bridge

🇮🇹 La Battaglia del Secolo

Nel lontano 1930 **Ely Culbertson** e sua moglie **Josephine** erano tutti presi dalla difficilissima impresa di trasformare il bridge in un gioco popolare, quando giunse loro, d'oltre mare, l'inaspettato aiuto del colonnello inglese **Walter Buller** il quale sostenne pubblicamente che una squadra di buoni giocatori inglesi avrebbe potuto batterne agevolmente una composta da giocatori americani, nonostante tutti i loro inutili marchingegni licitativi.

La sfida che ne derivò segnò il **martedì nero** del bridge inglese ed Ely, che aveva il senso del marketing e della buona comunicazione impresso nel suo DNA, fece coincidere quella spettacolare vittoria con la pubblicazione del suo nuovo metodo di licitazione, in quello che chiamò **"The Blue Book"**.

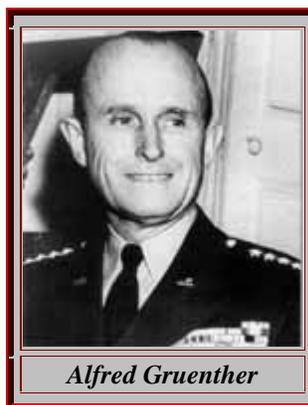
Il libro andò a ruba, tanto che la prima tiratura andò esaurita addirittura in 24 ore ed il libro troneggiò in testa alle classifiche di quell'anno, come il libro più venduto in assoluto negli States!

Vincendo la sfida, Ely aveva consolidato le basi di quella che sarebbe stata la sua fortunata e ricchissima carriera.

Tutti gli altri esperti americani, vedendo messi a serio rischio il loro prestigio ed i loro proventi, si allearono fondando il **"Quartiere Generale del Bridge"**, nell'ambito del quale elaborarono un nuovo metodo di licitazione a cui diedero il nome forse un po' troppo pomposo di **"Sistema Ufficiale"**.

Ely non perse nemmeno questa occasione e, per niente intimorito da un simile spiegamento di forze, come già aveva fatto con il colonnello Buller, sfidò pubblicamente quello che era il più prestigioso rappresentante del Quartiere Generale: **Sydney Lenz**.

Anche Lenz, messo alle strette dalla spavalderia di Culbertson, non poté tirarsi indietro e la sfida venne fissata per il 7 dicembre 1931 sulla lunghezza di 150 rubber.



Alfred Gruenther

Arbitro dello scontro fu il giovane tenente **Alfred Gruenther** che sarebbe diventato Comandante in Capo delle Forze della NATO e compagno preferito di Bridge del Presidente

Dwight Eisenhower.

Culbertson e Lenz scommisero a titolo personale le somme, per quei tempi davvero cospicue, di 5.000\$ contro

1.000\$ e stilarono un accordo per il quale il vincitore avrebbe devoluto il premio in beneficenza.

L'incontro fu definito dai media del tempo la "**Battaglia del Secolo**" ed ebbe grande risonanza, non solo negli Stati Uniti, ma nel mondo intero.

Il match iniziò la sera del 7 dicembre e per i primi 48 Rubber, **Josephine** fu sempre al tavolo! poi lasciò il posto a **Lightner**, l'inventore del famoso contro, dichiarando che aveva da fare per le imminenti Feste Natalizie.

La sera del 22 dicembre, dopo la disputa del 78° Rubber, l'incontro fu sospeso per il Natale e riprese il 26 presso l'Hotel Waldorf-Astoria, e questo fu l'unico giorno nel quale venne disputata una sessione pomeridiana.

Il 27 dicembre **Josephin Culbertson** riprese il suo posto e questo evento coincise con l'abbandono di **Oswald Jacoby** che era il compagno di Lenz.

Oswald dichiarò che, pur continuando a considerare lo stesso Lenz uno dei più forti giocatori del mondo, aveva rilevato nel corso della sfida un'insanabile difformità di opinioni su alcune importanti questioni di fondo, che lo avevano indotto ad abbandonare la tenzone.

Jacoby aveva giocato 103 dei previsti 150 rubbers ed il Team di Culbertson era in testa per 16.840 punti.

Al posto di Jacoby subentrò **Winfield S. Ligget** ed il Team sfidante arrivò a cumulare il vantaggio massimo di 20.535 punti, poi ci fu una forte rimonta del Team di Lenz, che ridusse lo svantaggio a 8.770 punti.

Negli ultimi 6 Rubber ritornò in campo Josephine e l'incontro terminò con un

vantaggio di 8.980 punti per i coniugi Culbertson.

Per la squadra di Ely, oltre ai due coniugi e a **Theodore Lightner**, giocarono **Harold Vanderbilt**, **Michael Gottlieb** e **Alfred Schenken**.

Per lo sfidante fu un trionfo colossale, la squadra dei Culbertston era sempre stata in testa per tutto l'incontro!

Le smazzate vennero tutte registrate e le più importanti furono raccolte in un volume di oltre 400 pagine pubblicato dalla rivista "**Bridge World**".

Durante l'incontro fu permesso l'accesso del pubblico per soli 15 minuti, come misura atta a consentire a tutti la visione e, ciononostante, si formarono delle file chilometriche di appassionati.



Battaglia del Secolo

Circondati dagli inviati della stampa sono seduti al tavolo: Oswald Jacoby, Josephine Culbertson, Sydney Lene ed, Ely Culbertson

Molti giornalisti furono presenti per tutto la durata del match, così che l'andamento della sfida poté essere recensito giornalmente, sia dalle radio, che dalla stampa.

La **Battaglia del Secolo** rappresentò il momento nel quale il Bridge ebbe la maggior notorietà più che in ogni altro tempo e ad Ely, che tra l'altro grazie a questi eventi mise insieme un vero e proprio piccolo impero economico,

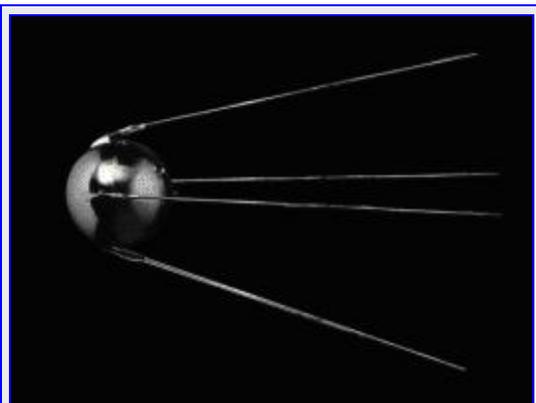
gliene viene ancor oggi unanimemente riconosciuto il merito.

LICITA

Il Contro Negativo

Il **Contro Negativo**, originariamente introdotto nel bridge moderno dal campione statunitense **Alvin Roth** con il nome di **Contro Sputnik**, esclude ogni intendimento punitivo e può essere considerato parte della grande famiglia dei **Contro ad Esclusione**.

Alvin Roth, che è stato uno dei più forti giocatori statunitensi e che all'inizio della seconda metà degli anni '50 ha vinto molti titoli nazionali insieme al suo compagno abituale **Tobias Stone**, ha ideato il famoso Sistema Licitativo **Roth-Stone**, che fu il primo a contemplare l'introduzione del Contro Negativo.



Lo Sputnik

Il **Contro Negativo** venne chiamato Sputnik forse con riferimento al nome del satellite russo, che nell'ottobre del 1957 fu il primo manufatto a lasciare l'atmosfera terrestre.

Il **Contro Negativo** si riconosce facilmente in quanto viene sferrato dal Rispondente sull'intervento a colore dell'avversario di destra che va ad interferire direttamente l'Apertura del compagno.

Il **Contro Negativo** deve il suo nome al fatto che non promette necessariamente forza di Apertura.

Infatti, il principale intendimento del **Contro Negativo** è quello di localizzare un fit di tipo 4-4 in uno dei due semi non ancora dichiarati, anche se, in sottordine, garantisce un minimo di supporto per il colore di apertura.

In altre parole, un **Contro Sputnik** è un **Contro ad Esclusione** che viene usato dal Rispondente per comunicare che si vuole competere nell'aggiudicazione dell'asta licitativa, ma che, a causa della conformazione molto possibilista della propria mano, non si è in grado di proporre con certezza il colore nel quale è preferibile vincerla.

In ogni caso, la priorità dell'Apertore è quella di considerare che il Rispondente in genere desidera limitare la competizione all'aggiudicazione del contratto parziale più economico e che, di conseguenza, non riguarda un contratto di Manche.

Anzi, al momento della sua ideazione, il **Contro Negativo** escludeva a priori la presenza di valori che fossero in grado di spingere la Linea dell'Apertore fino ad un contratto di Manche.

Oggi, il **Contro Negativo** ha decine di significati diversi e, spesso, viene usato per presentare delle mani che possono anche essere forti.

Questo suo uso smodato non aiuta la Linea Dichiarante a valutare con adeguatezza la situazione e può spingerla verso pendii troppo scoscesi.

La forza minima di un Rispondente che sferra un **Contro Sputnik** può variare entro limiti molto ridotti e deve essere messa in stretta relazione con il livello

minimo al quale viene spinto a dichiarare l'Apertore.

In questa sequenza:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♦	!	

il livello minimo al quale l'apertore viene obbligato a riparlare è quello di Uno ed il Rispondente può, per questo, anche avere una Mano piuttosto debole (7/8PO).

Al crescere del livello dell'interferenza avversaria, la forza minima per sferrare un **Contro Negativo** s'innalza e, conseguentemente, si riduce l'ampiezza dei limiti di forza della Mano di chi vi ricorre:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♣	! ...	

in questa sequenza, il livello minimo al quale l'apertore viene forzato è 2♦, e per questo motivo la Mano del rispondente non può avere meno di 10/11PO.

In ogni caso, la forza del rispondente non dovrebbe mai superare i 12PO, e per tanto il **Contro Sputnik**, di per sé, non è mai forcing di manche.

La maggior parte dei Sistemi Dichiarativi suggerisce per il **Contro Negativo** dei requisiti distribuzionali che, specie per le interferenze di più basso livello, sono abbastanza precisi.

Nella più economica delle sequenze configurabili:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♦	! ...	

il **Contro Negativo** per partire da soli 7PO deve garantire la presenza di entrambe le quarte nobili.

Al crescere della forza i Nobili possono assumere la configurazione 4-3, ma, in genere, viene esclusa la presenza di un Colore Quinto.

Questa sistemazione ha lo scopo di non venire mai esclusi dalla Licita quando si è in possesso del seme dominante della smazzata.

Ecco una configurazione minima per un **Contro Negativo** sull'Interferenza di 1♦:

♠ AT87
♥ DF73
♦ 62
♣ 986

I nobili quinti sono ammessi solo per eccezione, quando il Colore è mal rappresentato, ma, in ogni caso, è tassativa la presenza dell'altro Nobile terzo:

♠ 87654
♥ AF3
♦ 62
♣ A86

Un buon aiuto nel Colore di Apertura può compensare un Contro Negativo per altri versi imperfetto:

♠ 8765
♥ AF3
♦ 62
♣ A862

In ogni caso, la Mano di un Rispondente che lancia un Contro Negativo deve essere **sempre Bilanciata**, perché l'Apertore deve essere in grado di valutare quando è il caso di passare dalla competizione alla punizione della Linea avversaria:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♣	!	pas
2♥	pas	pas	3♣
?			

Se Ovest ha 14PO raccolti in una Mano Unicolore (3.5.2.3), sa di avere in Linea un minimo di 23PO e sa anche che gli avversari stanno competendo, con ogni probabilità, con sole otto carte di fiori (perché il Contro Negativo del Rispondente dovrebbe garantire il

doppio nel Colore di Interferenza). Per Ovest è arrivato il momento di lanciare un bel **Contro Cooperativo** che Est non rispetterà solo avendo il singolo di fiori.

Specie nei Tornei a Coppie, sistemare bene con il proprio partner l'arma del Contro Cooperativo, in rapporto alla situazione di Vulnerabilità del Board, fa togliere molto rapidamente agli avversari il vizio di competere sfrontatamente.

Può accadere che per motivi di mera opportunità si ricorra al Contro Negativo con una Mano forte, ma, in un tal caso, il Rispondente deve evidenziarlo platealmente ricorrendo più tardi ad una Surlicita o ad un Salto:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♣	!	pas
2♥	pas	3♠...	

questo Est ha mostrato una Mano Unicolore forte, con la quinta di picche e con la terza di cuori e si sta chiedendo se un contratto di Slam è alla portata della Linea Dichiarante.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2♣	!	pas
2♥	pas	3♣...	

questo Est ha mostrato un buon Fit nel Colore di Apertura e, al pari del precedente, si sta chiedendo se un contratto di Slam è alla portata della Linea Dichiarante. La sua Surlicita non può essere una Richiesta di Fermo, perché il precedente Contro garantisce almeno tre carte di aiuto al Colore di Apertura e non abbisogna di un singolo a fiori perché il precedente Contro garantisce una Mano Bilanciata.

Non bisogna mai dimenticare che ogni licita non ha un significato fine a se stesso, ma che deve essere messa in relazione con tutta la sequenza che l'ha preceduta.

Nelle vesti dell'Apertore non dimenticate di chiedervi per quale motivo il vostro partner è ricorso al Contro Negativo e non ad una delle tante alternative che aveva a disposizione.

Quando l'avversario interferisce con uno dei Nobili:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♥	!...	

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♠	!...	

per selezionare il Contro Negativo è indispensabile la presenza dell'altro Nobile quarto (quinto solo per eccezione con un Colore assai mal rappresentato).

Se l'Apertore mostra di avere l'incontro 4-4 nell'altro Nobile, tutte le dichiarazioni del Rispondente, tranne la Surlicita ed i Salti, sono soltanto invitanti:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	!	pas
2♥	pas	3♣...	

Questo Est sta condizionando il raggiungimento della Manche a cuori all'eventuale supporto nel colore di fiori:

Ovest (1)	Est (1)
♠ A92	♠ 84
♥ R876	♥ AD95
♦ RDF5	♦ T64
♣ 82	♣ RF76

Ovest (2)	Est (2)
♠ A92	♠ 84
♥ R876	♥ AD95
♦ RF5	♦ T64
♣ D2	♣ RF76

Riflettete per conto vostro su come, nel schema sotto, la Dama di fiori al posto di quella di quadri renda più probabile il mantenimento della Manche a cuori.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	!	pas
2♥	pas	2♠...	

La Surlicita di questo Est non può essere una Richiesta di Fermo, perché il precedente Contro ha garantito la presenza della quarta di cuori e non promette una Brevità a fiori perché lo stesso Contro ha denunciato una Mano Bilanciata. Semplicemente, Est sta mostrando una Mano forte con la quale gradirebbe avviare un'indagine di Slam.

Nell'altro caso in cui entrano in gioco solo i Minori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	2♣	! ...	

Il **Contro Negativo** dell'apertore garantisce i Nobili divisi 4-4 o 4-3 e la forza sufficiente per impegnare i contratti alternativi di 2SA o di 3♦.

Nella prima delle due sequenze nelle quali sono involuti entrambi i semi nobili:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	1♠	! ...	

il **Contro Negativo** promette un minimo assoluto di 9PO, almeno quattro carte in entrambi i semi Minori ed un accettabile supporto per un eventuale ripiego a cuori.

Lo stesso avviene nella sequenza cugina:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2♥	! ...	

ma qui, considerato l'alto livello raggiunto dalla dichiarazione, la forza minima del contrante deve sfiorare quella di un'altra apertura.

Nelle rimanenti 4 sequenze miste che obbligano l'Apertore ad una Risposta a Livello di Due:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥♠	2♣♦	! ...	

Il **Contro Negativo** garantisce la presenza dell'altra quarta Nobile e la possibilità di ripiegare sul Colore di Apertura o, in ultima ratio, quella per mantenere il parziale di 2SA.

Quando ci si trova in presenza di quei casi limite nei quali risulta difficoltoso stabilire se si ha la forza minima per accedere al **Contro Negativo** o meno, sarà la qualità dell'appoggio nel colore di apertura a disbrigare la matassa.

Un'altra caratteristica del contrante è quello di avere, *sempre*, una Mano all'incirca **Bilanciata** perché, con una Mano **Sbilanciata**, in genere, è preferibile annunciare il proprio colore lungo.

La priorità dell'Apertore è quella di considerare che, in genere, il contrante desidera limitare la competizione all'aggiudicazione di un contratto parziale e che, di conseguenza, non promette importanti valori.

Tuttavia, come abbiamo già potuto vedere, il **Contro Negativo** moderno, se ha dei limiti inferiori di forza ben individuati, risulta invece alquanto sfumato per quanto riguarda quelli superiori.

Questo è il motivo principale per cui una eventuale trasformazione immediata dell'Apertore, pur se non proprio impossibile, è molto rara.

(articolo tratto dal Corso Quadri 2° anno)

TECNICA

(continuazione dal numero precedente)

L'Attacco in Atout

Nel precedente numero della Rivista abbiamo cercato di stabilire quando è conveniente attaccare in atout e quando è, invece, meglio evitarlo.



Attacchi neutri

Ci siamo anche resi conto del fatto che, molto spesso, il nostro attacco è

più che giustificato quando abbiamo tre carte nel colore e l'avversario ha mostrato nove o più atout, infatti, in questa circostanza, il nostro si rivelerà un **Attacco Neutro** e, quindi, non compromettente.

Ma, una volta presa la decisione, con quale delle tre carte è meglio attaccare?

Forse non mi crederete, ma l'Attacco migliore è quello con la carta più piccola!

Ad esempio, quanti di voi attaccherebbero con il 2 avendo "FT2"?

Eppure, visto che l'accredito di 9 atout al partito nemico è proprio il motivo per cui avete scelto di attaccarci, il vostro partner avrà un solo atout e pensate che patatrac fareste se quel singolo fosse di Dama o di Re!

FT2	R865	D
	A9743	

Il Dichiarante non farà fatica a capire che l'Onore Maggiore mancante lo ha Est e che non perderà nulla a stare

basso dal Morto, non concedendovi quella presa che naturalmente vi spetta.

Pensate che fate bene a rinunciare all'Attacco di Fante per quello di Otto, anche quando avete "FT8"!

Infatti:

FT8	D965	R
	A7432	

Sud starà basso dal morto e vedrete che, subito dopo aver catturato il Re di Est, giocherà una piccola per il 9.

Ora passiamo ad esaminare una Figura del tipo "A73", con la quale, almeno a priori, può essere molto utile uscire in atout con l'idea di prendere più tardi con l'Asso, per poi riuscirci e limitare i tagli che il Dichiarante può fare dal lato corto.

Se siete usi dare un particolare significato alla sequenza con cui giocate gli atout (a salire, o a scendere), il vostro canone potrebbe richiedervi di iniziare con il 7 e non con il 3.

Bene, almeno al momento dell'Attacco iniziale, abbandonate questa regola!

Osservate i cartellini dei vostri avversari che si alternano a quelli vostri del *passo* in questa maniera:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	pas	2♠	pas
3♥	pas	4♠	

Le vostre carte in Nord sono:

Nord
 ♠ A73
 ♥ RF94
 ♦ 532
 ♣ DT5

Vi sembra alquanto evidente che il Dichiarante potrebbe aver bisogno di tagliare alcune delle sue cuori al Morto, e decidete correttamente di attaccare in atout.

Guardate cosa vi succederà se, in osservanza del vostro canone di segnalazioni, lo fate con il 7 anziché con il 3.

Nord		
♠ A73		
♥ RF94		
♦ 532		
♣ 765		
Ovest		Est
♠ RD9864		♠ F52
♥ AD32		♥ 65
♦ -		♦ RDFT7
♣ A32		♣ D84
Sud		
♠ T		
♥ T87		
♦ A8532		
♣ RFT9		

Ovest vince l'Attacco con il Fante ed intavola subito il Re di quadri con l'evidente intenzione di expassare l'Asso.

Sud non vuole correre il rischio che il Dichiarante sia singolo a quadri e, comprensibilmente, passa subito l'Asso.

Ovest lo taglia e gioca Asso di cuori e Dama di cuori per il vostro Re.

Arrivati a questo punto, avete capito che, se riuscite a non farlo entrare più al Morto, il Dichiarante sarà costretto alla resa; nondimeno, non avete modo per impedirglielo.

Se giocate Asso di picche e picche, gli basterà deporre il 6 sull'Asso e conservare il 4 per entrare al Morto con il 5, e realizzare una surlevée scartando le sue 4 perdenti sulle quattro vincenti a quadri.

Se giocate fiori, è troppo tardi: l'Attacco iniziale a fiori avrebbe battuto la Mano, ma, ora, Ovest vincerà con l'Asso, taglierà un cuori al Morto, scarterà le

due fiori perdenti su due giri di quadri ed, infine, taglierà l'ultima sua cuori con l'ultima atout del Morto. Ancora: 4♠ + 1.

Nulla cambia se insistete a cuori.

Se invece aveste attaccato con il 3♠, giocando Asso di picche e picche, avreste *ucciso il Morto*, e per il Dichiarante non ci sarebbe stato più scampo.

Questo tema è ricorrente, perché il Morto scende relativamente di frequente con delle basse cartine in atout.

Nord		
♠ 8		
♥ 653		
♦ AFT65		
♣ AR82		
Ovest		Est
♠ D7		♠ RF964
♥ 742		♥ F
♦ R92		♦ D8743
♣ DT743		♣ 96
Sud		
♠ AT532		
♥ ARDT98		
♦ -		
♣ F5		

Sud gioca lo slam a cuori, e attaccare in atout con le carte di Ovest sembra una buona idea.

Provate però a farlo con il 7 ed avrete regalato lo slam!

Per fare la Mano, Sud ha bisogno di tagliare due picche al Morto e, se gli fate il favore di privarvi del 7 sull'Attacco, ci riuscirà con facilità.

E quando avete una Figura del tipo: "9832"?

Potete scegliere tra il 3 ed il 2, ma, per favore, non provate a mettere in tavola uno degli altri due vostri atout.

Stavolta, l'unico attacco che batte la Manche a cuori di Sud è quello in atout:

Nord	
♠ A64	
♥ D74	
♦ 63	
♣ R9742	
Ovest	Est
♠ R85	♠ D973
♥ 9832	♥ -
♦ AD8	♦ RT942
♣ D65	♣ FT83
Sud	
♠ FT2	
♥ ARFT65	
♦ F75	
♣ A	

Senza l'Attacco in atout, Sud ha il tempo di tagliarsi una quadri al Morto e la sua Manche diviene imperdibile.

Con l'Attacco in atout questa manovra diviene impossibile, ma, se l'Attacco è di 9, Sud lo vincerà con l'Asso, sbloccherà l'Asso di fiori e si trasferirà al morto facendo il sorpasso all'8 di atout, poi riscuoterà il Re di fiori sul quale si libererà di una quadri, poi taglierà la terza fiori in Mano e tornerà al Morto con la Dama di atout, quindi taglierà una quarta fiori con il Dieci di atout (Ovest non può surtagliare) ed eliminerà in tre giri le restanti atout di Ovest, infine si trasferirà al Morto un'ultima volta con l'Asso di picche e scarcerà una seconda quadri sulla quinta fiori così faticosamente affrancata. Le restanti tre prese le cederà alla Difesa.

Nel lontano 1954 gli Europei si disputarono a Montreux in Svizzera su un campo di 15 Squadre e l'Italia, stranamente, non riuscì a salire sul podio.

Vinsero gli Inglesi, e proprio nell'incontro che ci vedeva opposti si verificò una

Smazzata molto divertente che sembra fatta apposta per avvalorare la tesi di questo articolo.

Mario Franco e Michele Giovine avevano raggiunto lo slam a picche con queste carte:

Nord	
♠ T6	
♥ R9654	
♦ D5	
♣ T974	
Ovest	Est
♠ F2	♠ 97
♥ F82	♥ DT7
♦ RF864	♦ 732
♣ AF3	♣ D8652
Sud	
♠ ARD8543	
♥ A3	
♦ AT9	
♣ R	

Il campione inglese Adam Meredith si affrettò a mettere in tavola il Fante di picche, ma i due italiani giocavano uno strano sistema di loro ideazione chiamato MARMIC (unione della prima sillaba dei rispettivi nomi di battesimo), che aveva fatto dichiarare per primo le picche a Nord, così che l'Attacco iniziale sarebbe toccato a Kenneth Konstam in Est.

Sia quel che sia, l'Attacco fu accettato e Giovine si tolse la soddisfazione di mettere a segno questo fortunato swing.

In presa con l'Asso di atout, giocò Asso, Re di cuori e cuori tagliata, poi picche per il Dieci del Morto! e... due perdenti della Mano sparirono come per magia su due cuori franche del Morto.

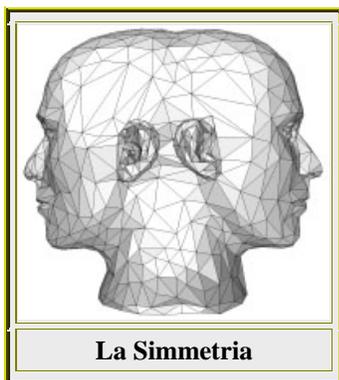
L'Attacco di 2♠ avrebbe reso il contratto degli azzurri infattibile.

STATISTICA

La Legge di Simmetria

La così detta **Legge di Simmetria** è un vero e proprio miraggio causato dalla sensazione che a volte, provano i giocatori quando una *Brevità* è presente in una delle due Mani della loro Linea.

Un tale evento li porta a ritenere che sia molto probabile trovarne un'altra in una delle due Mani della Linea Opposta.



Non si capisce bene come e perché, ma questa idea è talmente radicata nella mente della maggior parte dei giocatori, da indurli a modificare la

tecnica di *Maneggio dei Colori* per tenerne conto, conferendo, del tutto impropriamente, a questo supposto fenomeno statistico il titolo di Legge.

In realtà, non esiste alcuna connessione statistica tra una qualsiasi caratteristica di una singola Mano costituente una delle due Linee e quelle delle due Mani opposte.

Eppure, la credenza popolare, oltre ad attribuire una maggior probabilità di trovare, ad esempio, un singolo in una delle due Mani opposte quando se ne ha uno in quella propria, arriva addirittura a considerare più probabile la presenza di una stessa identica carta!

Quante volte avete sentito dire al tavolo da gioco dopo un colpo fallito: avevo un Re secco e, quindi, era probabile che lo avesse anche il tale avversario?

Un'affermazione completamente arbitraria e del tutto infondata.

Il resto di questo articolo è dedicato alla dimostrazione di tale infondatezza.

Per ogni insieme di 13 carte costituenti una Mano di Bridge, possiamo indicare, con una sequenza di quattro cifre separate da un punto, quella che definiremo **D_G** (*Distribuzione Generica di Mano*) e che indica la lunghezza dei semi senza specificare quella propria di ognuno di essi.

Con **D_s** (*Distribuzione Specifica di Mano*) definiremo, invece, la sequenza di quattro numeri che le specifica.

Una volta fissato quanto sopra, se una Linea NS possiede, ad esempio, le seguenti carte:

Nord	Sud
♠ AD65	♠ F832
♥ F65	♥ T94
♦ RD765	♦ A732
♣ 3	♣ R2

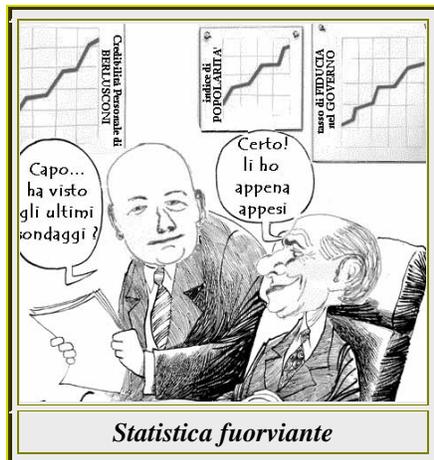
Si dirà che Nord ha una Mano con **D_G 5.4.3.1** (cioè, la lunghezza dei quattro semi ordinata dal più lungo al più corto) e con **D_s 4.3.5.1** (dove ognuna delle 4 cifre, procedendo da sinistra verso destra, mostra, per rango decrescente, il numero delle carte complessivamente possedute nei 4 colori).

Sommando le due **D_s 4.3.5.1** di Nord e **4.3.4.2** di Sud, è possibile ricavare la **Distribuzione Specifica di Linea (L_s) 8.6.9.3**, e la **Distribuzione Generica di Linea (L_G) 9.8.6.3**.

	♠	♥	♦	♣
Nord	4	3	5	1
Sud	4	3	4	2
Linea NS	8	6	9	3
Linea EO	5	7	4	10

Ora, facendo i complementi a 13 con delle semplici differenze aritmetiche,

possiamo ricavare la **Ls** della Linea Opposta che è una **5.7.4.10**, cioè, una Linea con: 5 carte di picche, 7 di cuori, 4 di quadri e 10 di fiori (vedi Tabella precedente).



La suddivisione della **Ls 5.7.4.10** di EO nelle sue due **Ds** costituenti, non ha alcun rapporto

di tipo statistico con le Brevità presenti nella Mano della Linea NS, e ne ha, invece, unicamente con le **probabilità a priori** di divisione della lunghezza dei singoli colori che la costituiscono e che possono essere computate con il calcolo combinatorio.

Ad esempio, una **Linea NS** di **Ls 8.6.9.3** identica alla precedente, ma costituita da due **Dg** completamente diverse (**4.3.6.0** di Nord e **4.3.3.3** di Sud):

- | | |
|-----------------|---------------|
| Nord | Sud |
| ♠ AD65 | ♠ F832 |
| ♥ F65 | ♥ T94 |
| ♦ RD7652 | ♦ A73 |
| ♣ - | ♣ R32 |

genera una **Linea EO** di pari **Ls 5.7.4.10**, che presenta le stesse identiche **probabilità a priori** di ripartizione nelle due **Ds** costituenti, così che, di fatto, il vuoto presente nella Mano di questo Nord, così come il singolo presente nella Mano del Nord della Linea precedente, non possono influenzarle in alcun modo.

Ovest		Est			EO		
DG	p%	p% singolo	p% void	p% altre	p% singolo	p% void	p% altre
4.3.3.3	5,7	5,3	0,4	0,0	5,3	0,4	0,0
4.4.3.2	13,4	7,5	1,9	4,0	7,5	1,9	4,0
6.3.3.1	1,9	1,5	0,4	0,0	1,9	0,0	0,0
5.3.3.2	13,7	6,8	0,4	6,5	6,8	0,4	6,5
5.4.2.2	10,4	6,5	1,8	2,0	6,5	1,8	2,0
5.4.3.1	11,5	5,3	1,1	5,1	6,4	5,1	0,0
5.4.4.0	0,8	0,4	0,4	0,0	0,0	0,8	0,0
5.5.2.1	3,9	0,0	0,3	3,6	3,6	0,3	0,0
5.5.3.0	0,8	0,2	0,1	0,5	0,8	0,0	0,0
6.3.2.2	9,3	2,5	0,0	6,8	2,5	0,0	6,8
6.3.3.1	5,3	2,5	0,0	2,8	5,3	0,0	0,0
6.4.2.1	7,7	5,2	0,4	2,1	7,3	0,4	0,0
6.4.3.0	1,7	1,6	0,1	0,0	0,0	1,7	0,0
6.5.1.1	1,2	0,1	0,3	0,8	0,9	0,3	0,0
6.5.2.0	1,0	0,3	0,0	0,7	1,0	0,0	0,0
6.6.1.0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
7.2.2.2	1,5	0,0	0,1	1,4	0,0	0,1	1,4
7.3.2.1	5,2	0,8	0,6	3,8	4,6	0,6	0,0
7.3.3.0	0,6	0,4	0,0	0,2	0,6	0,0	0,0
7.4.1.1	1,1	0,2	0,1	0,8	1,0	0,1	0,0
7.4.2.0	0,9	0,1	0,2	0,6	0,9	0,0	0,0
7.5.1.0	0,3	0,1	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0
7.6.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8.2.1.0	0,8	0,0	0,0	0,8	0,8	0,0	0,0
8.3.1.1	0,5	0,1	0,0	0,4	0,5	0,0	0,0
8.3.2.0	0,4	0,0	0,0	0,4	0,4	0,0	0,0
8.4.1.0	0,2	0,1	0,0	0,1	0,2	0,0	0,0
8.5.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9.2.1.1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0
9.2.2.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9.3.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
9.4.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10.1.1.1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10.2.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10.3.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Totali	100,0	47,7	8,6	43,7	65,4	13,9	20,7

Per vostra curiosità, una qualsiasi generica Linea **10.7.5.4** presenta le **probabilità** di suddivisione nelle due Ds costituenti che vengono mostrate nella Tabella che precede nella quale i valori sono approssimati al primo decimale.

Come potete in essa vedere, partendo con le carte di NS di entrambi gli schemi sopra riportati (sia quelle in cui Nord è singolo a fiori, sia quelle in cui Nord è, invece, vuoto a fiori) le **probabilità a priori** di trovare almeno una Brevità nella Linea EO sono pari al **79,3%** e, più in dettaglio, quelle di non trovare alcuna Brevità sono pari al **20,7%**, quelle di trovare almeno un vuoto sono pari al **13,9%**, ed infine, quelle di trovare almeno un singolo sono pari al **65,4%**.

Se ora ripetiamo lo stesso esercizio per una Linea NS di Ls **8.5.7.6** così costituita:

Nord	Sud
♠ AD65	♠ F832
♥ F6	♥ T94
♦ RD765	♦ A7
♣ 54	♣ R32

e, quindi, al contrario delle precedenti, del tutto priva di Brevità, troviamo per la opponente Ls **5.8.6.7** quanto mostrato nella Tabella a fianco.

Dove, come possiamo vedere, la **probabilità a priori** di trovare una Brevità in una delle due Mani della Linea EO si è abbassata drasticamente al **46,9%** (dal 79,3%), mentre è più che raddoppiata quella di non trovare alcuna Brevità (**53,1%** contro 20,7%).

Nondimeno, questo fenomeno non ha niente a che vedere con il fatto che le due Mani di NS sono, questa volta, prive di Brevità.

DG	Ovest			Est			EO		
	p%	p% singolo	p% void	p% altre	p% singolo	p% void	p% altre		
4.3.3.3	13,2	1,1	0,0	12,1	1,1	0,0	12,1		
4.4.3.2	25,2	3,5	0,0	21,7	3,5	0,0	21,7		
4.4.4.1	3,0	1,3	0,0	1,7	3,0	0,0	0,0		
5.3.3.2	17,0	2,0	1,1	13,9	2,0	1,1	13,9		
5.4.2.2	10,8	2,0	0,3	7,5	6,5	1,8	2,0		
5.4.3.1	12,2	3,4	0,5	8,3	11,7	0,5	0,0		
5.4.4.0	0,9	0,4	0,0	0,5	0,0	0,9	0,0		
5.5.2.1	2,6	0,9	0,2	1,5	2,4	0,2	0,0		
5.5.3.0	0,6	0,2	0,1	0,3	0,0	0,6	0,0		
6.3.2.2	4,9	1,2	0,3	3,4	1,2	0,3	3,4		
6.3.3.1	2,8	0,8	0,1	1,9	2,7	0,1	0,0		
6.4.2.1	3,5	1,2	0,2	2,1	3,3	0,2	0,0		
6.4.3.0	0,8	0,3	0,0	0,5	0,0	0,8	0,0		
6.5.1.1	0,4	0,2	0,0	0,2	0,4	0,0	0,0		
6.5.2.0	0,3	0,2	0,0	0,1	0,0	0,9	0,0		
6.6.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
7.2.2.2	0,3	0,2	0,1	0,0	0,2	0,1	0,0		
7.3.2.1	1,0	0,8	0,2	0,0	0,8	0,2	0,0		
7.3.3.0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0		
7.4.1.1	0,2	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1	0,0		
7.4.2.0	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0		
7.5.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
7.6.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
8.2.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
8.3.1.1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
8.3.2.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
8.4.1.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
8.5.0.0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
Totali	100,0	21,0	3,2	75,7	39,1	7,8	53,1		

Infatti, questa stessa identica Tabella con tutti i suoi dati, è ugualmente valida per una Linea NS così fatta:

Nord	Sud
♠ ADF8652	♠ 3
♥ -	♥ T9654
♦ ARD765	♦ 2
♣ -	♣ RT9832

che, con tutta la sua gran messe di singoli e vuoti, forma, comunque, una Ls **8.5.7.6**, identica alla precedente.

In definitiva, le **probabilità a priori** di trovare una Brevità in una delle due Mani della Linea Opponente non può essere in alcun modo messa in relazione con quella di averne una, o più di una, sulla nostra Linea.

Queste **probabilità a priori** dipendono esclusivamente dalla L_G della Linea Opponente, che è facilmente deducibile a mente facendo il complemento a 13 della nostra.

Ad esempio, calcolando che la L_G dei vostri avversari è una **8.7.6.5**, a priori avete all'incirca il 47% di trovare almeno una Brevità in una delle loro due Mani, mentre, quando potete accreditarli di una **10.7.5.4**, lo stesso dato supera il 79%.

Una volta confutato il dettato della così detta **Legge di Simmetria**, viene da chiedersi per quale ragione si persevera nel considerarla valida.

La risposta che mi sono dato è che un episodio inusuale come il ritrovamento di un Onore secco in una delle due Mani avversarie ad immagine dello stesso Onore secco presente in una delle due Mani della Linea propria, colpisce fortemente l'attenzione in virtù della sua peculiarità, mentre nessuno ci fa caso se lo stesso strano fenomeno si verifica per una carta diversa da un Onore.

Per i meno avvezzi ai discorsi di natura statistica, tenterò di aiutarvi con una similitudine.

Certamente nella vostra vita vi sarà caduta di Mano una chiave centinaia di volte, nondimeno, siete portati a ricordare solo quell'unica volta in cui la stessa è finita dentro una grata posta sul marciapiede.

In altre parole, il fatto che una chiave possa cadere di Mano è abbastanza normale e si è portati a trascurarlo visto che non ha conseguenze particolari.

Si è portati a trascurare l'evento anche se accade che la chiave cade sopra una grata ma, poi, rimbalzando sui ferri divisorii, finisce sul marciapiede, perché, ugualmente, l'episodio non presenta conseguenze rimarchevoli.

Quello che rende davvero memorabile la caduta è il fatto che restate fuori di casa!

Arrivati a questo punto, qualcuno potrebbe ritenere utile elaborare i dati per ognuna delle possibili **104 Distribuzioni di Linea** onde poter dedurre se e, nel caso, quando è effettivamente conveniente modificare il Maneggio dei Colori per tenerne conto.

Questo, però, è tutto un altro discorso.



N.B.: ulteriori notizie sugli argomenti, gli avvenimenti ed i personaggi incontrati in questo numero della rivista sono ritrovabili nel mio web site